



PROVINCIA DI ISERNIA

Settore Politiche Umanistiche e Culturali
Servizi Sociali - Politiche Giovanili e per la terza età

AVVISO PUBBLICO

PER GLI UTENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEL SERVIZIO TRASPORTO "TAXI DELLA SOLIDARIETA'"

IL DIRIGENTE

Premesso che questa Amministrazione nell'intento di promuovere il benessere dei propri cittadini, ha istituito il Servizio di Trasporto Sociale, denominato "TAXI DELLA SOLIDARIETA'".
Con deliberazione n. 8 del 19 Aprile 2011 il Consiglio Provinciale, ha approvato il nuovo Regolamento del servizio di trasporto che si riporta integralmente:

Art. 1

Regolamento - Finalità

Il presente Regolamento disciplina il Servizio di Trasporto denominato "TAXI DELLA SOLIDARIETA'", di seguito indicato semplicemente "Servizio", ne individua i destinatari, ne regola le modalità di accesso, le articolazioni funzionali, l'organizzazione e la gestione.

L'Amministrazione Provinciale, a mezzo di avvisi pubblici che saranno diffusi in tutti i Comuni della provincia, renderà note le articolazioni funzionali del Servizio, i soggetti destinatari e le modalità di accesso.

Art. 2

Destinatari del Servizio

Possono accedere al Servizio i portatori di handicap o disabili, totalmente o gravemente impediti all'uso dei mezzi di trasporto pubblico e i cittadini con oltre 65 anni di età che versano in particolari condizioni di disagio fisico, familiare o economico.

Art. 3

Articolazione del Servizio

Il Servizio fornito dall'Amministrazione Provinciale si articola in due tipologie di intervento:

- 1) TRASPORTO CONTINUATIVO O CADENZATO:
per il raggiungimento dei luoghi di studio, dei centri di accoglienza diurni, dei centri di riabilitazione, delle strutture in cui sottoporsi a visite o a terapie mediche periodiche;
- 2) TRASPORTO OCCASIONALE:
per il raggiungimento delle strutture in cui sottoporsi a visite mediche non periodiche, ad analisi o esami clinici, o in cui assistere a rappresentazioni culturali e sportive.

Le due tipologie di trasporto costituiscono il Servizio di Trasporto "TAXI DELLA SOLIDARIETA'" nella sua interezza. Esso deve essere organizzato e gestito in funzione della ottimale utilizzazione, delle risorse umane e dei mezzi a disposizione, intersecando quanto più possibile i percorsi richiesti di

entrambe le tipologie:

Art.4

Modalità di accesso al servizio continuativo

Coloro che, essendo in possesso di uno o più requisiti tra quelli indicati all'art. 2, intendono usufruire del servizio di trasporto continuativo o cadenzato di cui al precedente art.3, punto 1), devono produrre apposita istanza all'Amministrazione Provinciale di Isernia.

Le domande devono essere compilate dall'interessato o, in caso di impedimento, da un familiare o da un delegato e devono contenere tutte le informazioni necessarie all'analisi della richiesta:

- 1) dati anagrafici;
- 2) situazione familiare;
- 3) specificazione del tipo di trasporto richiesto;
- 4) indicazione dell'impedimento fisico all'uso dei mezzi di trasporto pubblico (i portatori di handicap alleggeranno la certificazione dell'handicap da parte del Servizio Sanitario Pubblico);
- 5) indicazione dell'eventuale accompagnatore;
- 6) indicazione del reddito annuo, allegando il mod. ISEE;
- 7) indicazione dettagliata dei motivi di disagio familiare (mancanza di familiari o comprovata impossibilità degli stessi all'accompagnamento).

Le domande possono essere prodotte in qualsiasi periodo dell'anno. In caso di accoglimento, per motivi organizzativi o di disponibilità, il servizio sarà fornito dal mese successivo a quello della richiesta, salvo in caso di assoluta ed oggettivamente rilevata urgenza, che escluda ogni possibilità di dubbio da parte dell'utenza sulla imparzialità nella gestione del servizio.

Art.5

Modalità di accesso al servizio occasionale

Coloro che, essendo in possesso di uno o più requisiti tra quelli indicati all'art. 2, intendono usufruire del servizio di trasporto occasionale di cui all'art. 3, punto 2), devono presentare domanda all'Amministrazione Provinciale e devono specificare, oltre alle informazioni di cui all'art.4, co. 2):

- la data e la destinazione del trasporto richiesto;
- il tempo presunto di permanenza;
- eventuale presenza di accompagnatore.

Le domande devono essere prodotte almeno **10 giorni prima** della data per cui è richiesto il trasporto, salvo in casi eccezionali di oggettiva ed indubitabile urgenza.

Nell'ipotesi di un maggior numero di richieste per lo stesso giorno rispetto alla disponibilità, sarà considerato prioritario il punteggio attribuito in graduatoria.

E' esclusa la richiesta telefonica di usufruire di entrambe le tipologie di trasporto: nel caso in cui ciò avvenga, gli addetti al Servizio forniranno al cittadino interessato ogni utile informazione sulla corretta modalità di richiesta, annotando su apposito registro eventuali situazioni di estrema urgenza, di cui riferiranno tempestivamente al Dirigente o al Responsabile del Servizio, che valuterà l'opportunità di autorizzare il trasporto.



Art.6 Organizzazione del Servizio

Le domande pervenute saranno esaminate dal Servizio preposto e catalogate, in ordine prioritario, nelle seguenti tipologie di motivazioni per le quali si richiede il servizio di trasporto, sia continuativo che occasionale:

1) STUDIO:

- portatori di handicap o disabili che frequentano la Scuola Media di II Grado (priorità assoluta, perché a carico della Provincia ai sensi dell'art.139 del D. Lg.vo 112/1998). Come specificato nel successivo art. 8, in questo caso l'Amministrazione verifica esclusivamente il possesso dei requisiti al fine di autorizzare il trasporto.

2) CENTRI DI ACCOGLIENZA:

- portatori di handicap o disabili che frequentano i centri di accoglienza diurna.

3) TERAPIE MEDICHE:

- portatori di handicap, indipendentemente dall'età anagrafica, che devono raggiungere centri di riabilitazione, centri per visite o per terapie mediche periodiche, tranne che per i trattamenti con isotopi radioattivi;
- portatori di handicap e/o cittadini con oltre 65 anni di età, in possesso dei requisiti di disagio familiare e/o economico, che devono sottoporsi a visite mediche o ad accertamenti clinici occasionali.

4) QUALITA' DELLA VITA:

- portatori di handicap che devono raggiungere i Centri culturali ricreativi (teatri, mostre, centri sportivi etc.).

Art. 7 Modalità di richiesta

Il Responsabile del Servizio predisponde la modulistica che gli interessati devono compilare per richiedere la fruizione del servizio, secondo le indicazioni dei precedenti articoli 4 e 5.

Tale modulistica verrà diffusa presso i Comuni della provincia e presso le Associazioni di Volontariato operanti nel territorio provinciale.

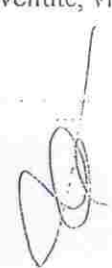
Art. 8 Graduatoria di accesso al Servizio

Per i casi in cui sussiste l'obbligo del trasporto a carico della Provincia (frequenza della Scuola Media di 2° Grado), non è prevista alcuna graduatoria. E' tuttavia necessario, ai fini dell'istruttoria delle domande e della complessiva organizzazione dei percorsi, che anche in questo caso le richieste di fruizione del Servizio siano inoltrate come specificato nel precedente art.4.

A seguito dell'istruttoria da parte del Responsabile del Servizio di tutte le domande pervenute, viene compilata la graduatoria di accesso al trasporto

A. Elementi che concorrono alla formazione della graduatoria

Alla formazione della graduatoria concorrono i seguenti elementi:



- 1) priorità indicate nel precedente art. 6 (frequenza centri di accoglienza diurna, terapie mediche periodiche o occasionali, qualità della vita);
- 2) grado dell'handicap, risultante dal giudizio delle Commissioni Sanitarie competenti;
- 3) livello del reddito, risultante dal mod. ISEE;
- 4) disagio familiare/sociale per mancanza di familiari o per la loro comprovata impossibilità di accompagnamento;

B. Computo degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria:

A ciascuno degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria, è attribuito il seguente punteggio:


1. **Frequenza centri di accoglienza diurna:** al disabile che frequenta giornalmente centri di accoglienza diurna sono attribuiti punti 100
2. **Grado di invalidità del disabile:** ai disabili (portatori di handicap fisico e/o intellettuale e psichico che non sono in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita - non vedenti e sordomuti -invalidi civili e del lavoro), la cui capacità lavorativa è ridotta in misura compresa tra il 60 ed il 100%, è attribuito il punteggio da 60 a 100 punti, corrispondente al grado di riduzione (es. invalidità dell'80% = punti 80)
3. **Livello del reddito:** il punteggio è attribuito in relazione ai valori espressi dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del disabile, secondo la seguente tabella:

<input type="radio"/>	per valori da	€ 0,00	fino a	€ 1.500,00	punti 100
<input type="radio"/>	per valori da	€ 1.501,00	fino a	€ 3.000,00	punti 95
<input type="radio"/>	per valori da	€ 3.001,00	fino a	€ 4.500,00	punti 90
<input type="radio"/>	per valori da	€ 4.501,00	fino a	€ 5.000,00	punti 85
<input type="radio"/>	per valori da	€ 5.001,00	fino a	€ 5.500,00	punti 80
<input type="radio"/>	per valori da	€ 5.501,00	fino a	€ 6.000,00	punti 75
<input type="radio"/>	per valori da	€ 6.001,00	fino a	€ 6.500,00	punti 70
<input type="radio"/>	per valori da	€ 6.501,00	fino a	€ 7.000,00	punti 65
<input type="radio"/>	per valori da	€ 7.001,00	fino a	€ 7.500,00	punti 60
<input type="radio"/>	per valori da	€ 7.501,00	fino a	€ 8.000,00	punti 55
<input type="radio"/>	per valori da	€ 8.001,00	fino a	€ 8.500,00	punti 50
<input type="radio"/>	per valori da	€ 8.501,00	fino a	€ 9.000,00	punti 45
<input type="radio"/>	per valori da	€ 9.001,00	fino a	€ 9.500,00	punti 40
<input type="radio"/>	per valori da	€ 9.501,00	fino a	€ 10.000,00	punti 35
<input type="radio"/>	per valori da	€ 10.001,00	fino a	€ 10.500,00	punti 30
<input type="radio"/>	per valori da	€ 10.501,00	fino a	€ 11.000,00	punti 25
<input type="radio"/>	per valori da	€ 11.001,00	fino a	€ 11.500,00	punti 20
<input type="radio"/>	per valori da	€ 11.501,00	fino a	€ 12.000,00	punti 15
<input type="radio"/>	per valori da	€ 12.001,00	fino a	€ 12.500,00	punti 10
<input type="radio"/>	per valori da	€ 12.501,00	fino a	€ 13.000,00	punti 01

Per ogni ulteriore scaglione di € 500,00, sono sottratti 5 punti al punteggio complessivo risultante dalla somma degli altri elementi che concorrono alla formazione della graduatoria.

4. **Disagio socio/familiare:** al disabile / portatore di handicap / cittadino con oltre 65 anni di età che versa in particolari condizioni di disagio familiare viene attribuito il punteggio in base ai seguenti parametri:

- a) al richiedente che risulta essere unico componente del proprio nucleo familiare e non ha familiari, diretti e non, che possano provvedere all'accompagnamento punti 50



- b) al richiedente nel cui nucleo familiare sono compresi familiari i quali, tuttavia, si trovano nella comprovata impossibilità di provvedere all'accompagnamento punti 30
- c) al richiedente che risulta essere l'unico componente del proprio nucleo familiare, ma ha familiari diretti che vivono nello stesso luogo di residenza che potrebbero provvedere all'accompagnamento punti 15

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun richiedente inserito in graduatoria è calcolato in misura pari alla somma algebrica dei punteggi parziali riferiti agli elementi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4.

C. Ordine di precedenza

Il disabile / portatore di handicap / invalido / over 65 anni con punteggio maggiore precede in graduatoria quello con punteggio minore.

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Sono beneficiari del servizio *coloro che occupano i primi posti della graduatoria*, fino alla copertura dei posti disponibili.

La graduatoria di precedenza è unica e comprende i richiedenti di entrambe le tipologie di trasporto: ciò vuol dire che i percorsi occasionali richiesti da coloro che occupano l'utile posizione in graduatoria *vanno inseriti nei percorsi giornalieri o periodici* di coloro che, occupando anch'essi l'utile posizione in graduatoria, usufruiscono del trasporto continuativo.

La graduatoria è aggiornata quindicinalmente. Le eventuali richieste (*soprattutto quelle occasionali: es. anziani per prestazioni cliniche e diagnostiche*) riferite a date di trasporto comprese nei quindici giorni in corso sono valutate e - se accolte perché corredate da tutti i requisiti necessari - i nominativi sono inseriti in graduatoria in base al punteggio, tranne nei casi di estrema urgenza previsti dall'art.5.

Qualora, in sede di aggiornamento della graduatoria, ai nominativi da inserire sia attribuito un punteggio maggiore rispetto a quello dei nominativi già inseriti, e tranne in casi di eccezionale gravità, a margine deve essere annotata la data di inserimento in graduatoria e le richieste sono comunque evase dopo quelle non ancora soddisfatte per mancanza di mezzi disponibili.

Art.9 Gestione del Servizio

Il Responsabile organizza il Servizio di trasporto, programmando sia gli orari che i percorsi da osservare, curando l'utilizzo ottimale degli automezzi e delle risorse umane nei tempi massimi disponibili per il servizio, al fine di soddisfare il maggior numero di richieste possibile.

In tale ottica, i percorsi giornalieri di trasporto continuativo comprendono il maggior numero possibile di trasporti occasionali.

Qualora si verifichi una maggiore richiesta di utenza rispetto alle disponibilità di utilizzo degli automezzi predisposti, possono essere concordati con gli interessati - per quanto possibile - orari diversi da quelli eventualmente indicati nella domanda.



I portatori di handicap possono e, se non autosufficienti devono, farsi accompagnare da una persona, che - ove ricorra il caso - si identifica con il titolare dell'assegno di accompagnamento; l'accompagnatore, preventivamente identificato ed autorizzato dal Responsabile del Servizio, inizia e termina la corsa insieme al beneficiario del servizio stesso.

L'accompagnamento per i portatori di handicap autosufficienti sarà autorizzato esclusivamente in caso di posti disponibili sul mezzo di trasporto.

Il richiedente può indicare nella domanda due sole categorie per le quali intende usufruire del servizio e deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non usufruisce di alcun servizio di trasporto pubblico gratuito o a contribuzione. Il richiedente deve indicare nella domanda se necessita del trasporto con carrozzella.

Il richiedente, inoltre, deve esibire la documentazione comprovante, a seconda del caso, l'iscrizione scolastica, l'iscrizione al centro di terapia o la richiesta di visite mediche, di accertamenti o terapie cui deve sottoporsi.

In qualsiasi momento l'utente iscritto in una delle categorie sopraindicate può chiedere - qualora ne abbia titolo - di passare ad altra categoria.

Art. 10

Autorizzazione alla fruizione del servizio

L'autorizzazione alla fruizione del servizio sarà rilasciata dal Dirigente oppure, su sua delega, dal Responsabile del Servizio.

Art. 11

Doveri dei conducenti

I conducenti, prima di iniziare la corsa o comunque durante il percorso della stessa, devono procedere all'identificazione del beneficiario, tenendo conto dell'elenco delle autorizzazioni redatto dal Responsabile del Servizio. Eventuali anomalie devono essere immediatamente segnalate al Responsabile del Servizio. Questi, acquisite le opportune informazioni, impartisce le opportune disposizioni del caso.

I conducenti devono registrare giornalmente il nominativo dei beneficiari, degli eventuali accompagnatori ed il percorso effettuato.


I conducenti sono tenuti a garantire la sicurezza e l'integrità dei trasportati, mediante una condotta di guida conforme all'osservanza assoluta del codice della strada e con la prudenza richiesta dalla peculiarità del trasporto.

I conducenti non sono tenuti a prelevare i portatori di handicap dall'interno della loro abitazione né a riaccompagnarli, ma hanno esclusivamente l'obbligo di fermare l'automezzo quanto più vicino possibile all'abitazione degli interessati. Essi, tuttavia, collaborano con i familiari o con l'accompagnatore nelle operazioni di salita e di discesa dall'automezzo.

Art. 12

Affidamento del servizio

La Giunta Provinciale provvede ad organizzare il servizio in economia con automezzi di proprietà dell'Ente e con personale idoneo alle dipendenze dell'Ente.



La Giunta decide, altresì, sull'eventuale utilizzazione di personale civile volontario operante presso Enti, Istituzioni o Associazioni di Volontariato che collaborano con l'Amministrazione Provinciale.

Art. 13

Utilizzazione degli automezzi

L'uso gratuito degli automezzi può essere concesso - utilizzando esclusivamente i conducenti addetti al Servizio - ad Associazioni di Volontariato in favore di portatori di handicap che ne facciano regolare richiesta, per finalità specifiche ed occasionali, ancorché dirette allo svago degli assistiti.

La concessione è subordinata alla disponibilità degli automezzi per la data richiesta e alla formale assicurazione della corretta fruizione del servizio, in relazione sia al rispetto degli orari previsti, sia alle condizioni degli automezzi di cui si concede la disponibilità.

Art. 14

Sospensione del servizio

L'Amministrazione Provinciale non assume responsabilità di sorta nell'ipotesi di sospensione del servizio per il periodo strettamente necessario alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi o dipendente da altra e qualsiasi causa.

In ogni caso, deve essere fornita tempestiva e preventiva comunicazione della sospensione del servizio agli interessati.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro dell'avviso pubblico e del fac-simile della domanda, ci si potrà rivolgere all'Ufficio Servizi Sociali - Taxi della Solidarietà - telefono: 0865/441252 dal lunedì al venerdì (dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

(Il presente avviso, con i relativi modelli di domanda, sono pubblicati e scaricabili, anche, dal sito internet della PROVINCIA: www.provincia.isernia.it).

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche.

Isernia, 13 giugno 2011



DIRIGENTE
g. Mastroardi